

Lavori di "Sistemazione campo calcetto esistente e impianto di illuminazione"

COMUNE DI LEI

Provincia di Nuoro

COMMITTENTE:
AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Sindaco: Avv. Marcella Chirra

RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Geom. Angelo Demetrio Cherchi

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO



AII. A

**Relazione tecnico
illustrativa**

DATA: 11/08/2020

PROGETTISTA:
dott. arch. Patrizio Avellino

Via C. Colombo 90 – 09089 Bosa (OR)
tel. 0785 377050 e-mail: studioarcav@tiscali.it

VISTO DELL'ENTE:

Lavori di "Sistemazione del campo calcetto e realizzazione dell'impianto d'illuminazione "

PROGETTO DEFINITIVO- ESECUTIVO

CIG Z1C2B593BB

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

a.1) Generalità

Il sottoscritto professionista, dr. arch. Patrizio Avellino con studio sito in Via Colombo 90, Bosa, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Oristano al N° 165, vista la delibera di Giunta N° 42 del 06/07/2020 di approvazione del studio di fattibilità economica per la realizzazione dei lavori di cui in epigrafe, ha redatto la presente relazione illustrativa quale documento integrante ed esplicativo del progetto definitivo esecutivo allegato.

a.2) Normativa di riferimento

La normativa di riferimento, al fine di poter realizzare il presente progetto, è da individuare all'interno del seguente ordinamento legislativo, ossia oltre che del D.P.R. N.554 del 21/12/1999 esclusi gli articoli 3, 4, 5, 6, 7, comma 6, 10, 16, comma 3, 55, 57, 59, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 84, 85, 87, comma 2, 88, commi 1, 2 e 3, 89, comma 3, 91, comma 4, 92, commi 1, 2 e 5, 93, 94, 95 commi 5, 6 e 7, 115, 118, 119, 120, 121, 122, 142, comma 1, 143, comma 3, 144, commi 1 e 2, 149, 150, 151, dal D.Lvo N.163 del 12/04/2006 e s.m.i., dal D.Lvo N.50 del 18/04/2016 (nuovo codice dei contratti) dal D.Lvo N. 207 del 05/10/2010 solo per le parti in vigore, dalla LR n° 5 del 07/08/07 dalla LR N° 8/2018; dal DLGS 81/2008 e successive integrazioni, dal capitolato generale d'appalto DM 145 del 19/04/2000, dal decreto sblocca cantieri DL 32/2019 dopo la legge di conversioni L 55/2019 dalle norme previste dal PUC vigente del comune di Lei.

a.3) Descrizione degli obiettivi generali richiesti dal RUP

Proporre un intervento di riqualificazione di messa in funzione del campo sportivo da calcetto, ultimamente in stato di abbandono, nel rispetto delle seguenti priorità:

- a) Realizzare una nuova superficie da gioco con la realizzazione di un manto erboso sintetico per il gioco del calcetto a 5;
- b) Realizzazione un nuovo impianto d'illuminazione al fine di consentire il gioco anche in notturna;
- c) Realizzare una recinzione maggiormente consona al gioco del calcetto.

a.4) descrizione sommaria dello stato di fatto.

Trattasi di un campo polivalente ubicato in prossimità del Riu Pirastru che, come si evince dal rilievo fotografico allegato, riversa in condizioni di non praticabilità. Il campo, delle dimensioni di m 47,00x25,00 per un'estensione totale di mq 1175 e con un'area di gioco di 42x21mt, manifesta diverse problematiche primo fra tutti lo stato precario della pavimentazione. Quest'ultima, costituita da una pellicola superficiale a base di resine colorate risulta essere in molteplici punti, (causa della presenza di erbacce infestanti che hanno attecchito all'interno della stratificazione strutturale sottostante), sollevata e disconnessa dal sottostante piano. Inoltre, durante le piogge si creano alcuni fenomeni di ristagni d'acqua non solo dove emergono le parti disconnesse del manto ma anche laddove le fasce di posa, costituite in fase di realizzazione del piano sottostante, hanno avuto un lieve assestamento. La sottostruttura, infatti, costituita da un massetto in cls e da una finitura sovrastante in bitume per la realizzazione delle pendenze si è assestata in più punti. Altra problematica riscontrata, è dovuta al tipo di recinzione esistente a bordo campo. La stessa, costituita da una rete metallica plastificata dell'altezza di circa 200 cm sorretta da dei paletti in ferro zincato, oltre essere in più parti sollevata, appare eccessivamente bassa costringendo i giocatori ad un frequente recupero della palla da gioco. Ad avviso del sottoscritto professionista la suddetta recinzione andrebbe integrata con delle reti in polietilene molto più alta soprattutto in prossimità delle porte da sorreggere tramite l'ausilio di pali in ferro zincato.



Figura 1 vista generale del campetto

a.4) descrizione dell'intervento;

L'intervento, per le somme che si hanno a disposizione, poco più di 70.000,00 come importo dei lavori, vista anche la notevole superficie del medesimo campo, pari 1175 mq, potrà solo in

parte assolvere alle richieste avanzate dalla stazione appaltante. Dall'analisi accurata sullo stato dei luoghi, si evince a prima vista la necessità, previa rimozione della pavimentazione esistente, di proporre un nuovo fondo sottofondo strutturale, (sostanzialmente una cappa armata) che di fatto impegnerebbe gran parte delle risorse disponibili. Ciò ha indotto, il sottoscritto nel ricercare delle soluzioni più economiche ma comunque affidabile nel tempo come proporre delle bonifiche circostanziate alle parti maggiormente compromesse del fondo esistente.



Figura 2 particolare delle zone del campo sollevate e disconnesse

L'intervento, pertanto, dovrà prevedere la bonifica generale della pavimentazione esistente tramite il distacco delle parti non cise oltre la messa in opera di trattamenti di ricucitura e consolidamento delle aree sollevate. Inoltre, laddove risultano esservi delle parti avallate le stesse dovranno essere livellate tramite l'uso di cemento e sabbia a mo di magrone. A piano bonificato si procederà alla messa in opera di un manto erboso sintetico per il gioco del calcio dell'altezza di 40 mm con filato in polipropilene altamente drenante resistente alle intemperie e di ottima resistenza ai raggi UV di colore verde.



Figura 3 particolare delle zone del campo sollevate

Le suddette lavorazioni saranno precedute da una serie di attività propedeutiche all'avvio del cantiere che comprende la pulizia della pavimentazione del campo da calcetto dalla presenza di vegetazione sporadica esistente, la rimozione di tutte le parti in fase di distacco della pellicola pittorica soprastante, la pulizia dei bordi esterni del campo come anche la rimozione temporanea e parziale della recinzione affinché le macchine operatrice possano entrare all'interno dell'area di cantiere (tipo Bobcat da 50 q). Sono previsti il taglio delle piante infestanti lungo il perimetro del medesimo campo tramite decespugliatore o motosega per gli alberi anche a grosso fusto ecc ecc. Il progetto prevede, con le somme disponibili la fornitura e posa in opera di un impianto di illuminazione che sarà costituito da 6 pali dell'altezza di 10,50 mt fuori terra, dotati di 2 corpi illuminanti per palo. I valori d'illuminamento che si otterranno con l'impianto proposto, costituito da 2 proiettori per palo tipo disano Modello Rodio HP 1887 64 led, consentirà di ottenere, come da studio illuminotecnico allegato, valori medi pari a E_m 214 Lux. Il suddetto impianto, sarà realizzato oltre che dai plinti di fondazione gettati in opera con calcestruzzo rck 30, dai corrugati di smistamento dai pozzetti d'intercettazione. Purtroppo, con le somme disponibili non si riuscirà a realizzare il quadro elettrico di alimentazione oltre che il passaggio dei conduttori che già nello studio preliminare non furono previsti. Questi, eventualmente si potranno realizzare insieme alla recinzione tramite l'attuazione di un progetto di completamento che la stazione appaltante potrà porre in atto a lavori ultimati.

Dott. Patrizio Avellino
Architetto

Via Colombo, 90 - 09089 BOSA M. (Or)- tel. - fax 0785 377050
e-mail: studioarcav@tiscali.it - pec: patrizio.avellino@cn.legalmail.it
Ordine degli architetti della provincia di Oristano N° 165
c.f. VLLPRZ67P10B068X P.iva 01042580918

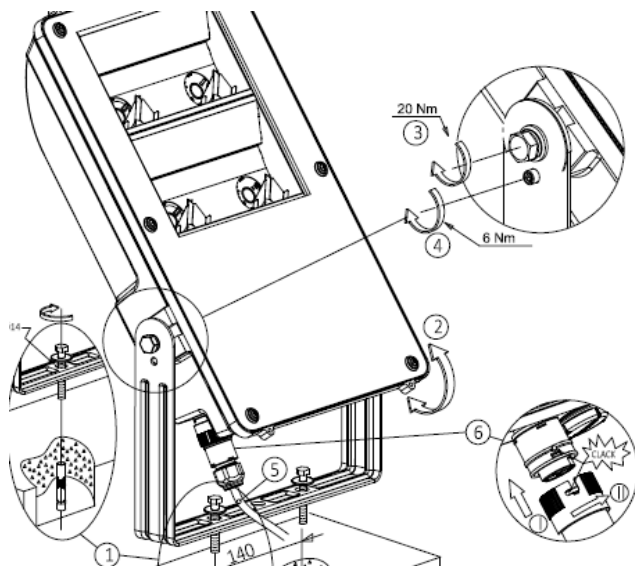


Figure 4-5 esempio di corpo illuminante a led

Il presente progetto definitivo esecutivo è stato redatto, in parte sulla scorta di prezzi e/o lavorazioni attinte dal prezziario regionale e in parte da prezzi medi di mercato individuati tramite opportune analisi dei prezzi elementari integrati dai costi generali e dagli utili d'impresa. Lo stato dei luoghi è contraddistinto da un'area pianeggiante raggiungibile, con una certa facilità, da mezzi carrabili su cui non sussistono particolari impedimenti che possano richiedere eventuali incrementi di spesa per l'accessibilità dei luoghi.

Bosa il 05/08/2020

Il professionista incaricato

Dr arch. Patrizio Avellino